



seduta del
17/11/2008
delibera
1640

pag.
1

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 195 LEGISLATURA N. VIII

DE/SL/S07 Oggetto: Intesa tra la Regione Marche, l'Unione delle province
 0 NC delle Marche, l'Unione regionale delle Camere di
 Prot. Segr. commercio, industria, artigianato e agricoltura e
 1766 accordo con la Lega Ambiente Marche relativi al
 marchio di qualità delle strutture ricettive - Art. 20
 LR n. 9/2006.

L'anno duemilaotto addì 17 del mese di novembre in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- | | |
|----------------------|-----------------|
| - Spacca Gian Mario | Presidente |
| - Petrini Paolo | Vice Presidente |
| - Amagliani Marco | Assessore |
| - Ascoli Ugo | Assessore |
| - Carrabs Gianluca | Assessore |
| - Giaccaglia Gianni | Assessore |
| - Marcolini Pietro | Assessore |
| - Mezzolani Almerino | Assessore |
| - Pistelli Loredana | Assessore |
| - Solazzi Vittoriano | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|-----------------|-----------|
| - Donati Sandro | Assessore |
|-----------------|-----------|

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Spacca Gian Mario che dichiarerà aperta la seduta alla quale assiste il Segretario della Giunta regionale Brandoni Bruno.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.
 Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Solazzi Vittoriano.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

OGGETTO: INTESA TRA LA REGIONE MARCHE, L'UNIONE DELLE PROVINCE DELLE MARCHE, L'UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA E ACCORDO CON LA LEGA AMBIENTE MARCHE RELATIVI AL MARCHIO DI QUALITA' DELLE STRUTTURE RICETTIVE - ARTICOLO 20 L.R. N. 9/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Cultura, Turismo e Commercio;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta dei dirigenti del Servizio Cultura, Turismo e Commercio e del Servizio Internazionalizzazione, promozione, cooperazione allo sviluppo e marchigiani nel mondo che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo d'Intesa, come riportato nell'allegato A, tra la Regione Marche, l'Unione delle Province delle Marche e l'Unione regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, relativo alla promozione di un modello di qualità per le strutture ricettive imperniato sull'istituzione di uno specifico marchio regionale, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 11 luglio 2006, n. 9;
2. di approvare, altresì, lo schema di accordo tra la Regione Marche e la Lega Ambiente Marche - ONLUS, come riportato nell'allegato B, relativo alla collaborazione in materia di tutela ambientale e sostenibilità nel settore del Turismo, nell'ambito delle iniziative di qualificazione delle strutture ricettive e, in particolare, della realizzazione del marchio di qualità regionale di cui al punto 1;
3. di demandare all'Assessore con delega al Turismo la sottoscrizione del protocollo d'Intesa di cui al punto 1 e l'accordo di cui al punto 2, per conto della Regione Marche;
4. il Dirigente della P.F. "Promozione turistica ed Agroalimentare", nell'ambito delle risorse



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

assegnate per il finanziamento del progetto interregionale di cui all'articolo 5 della legge n. 135/2001, provvederà ad adottare gli atti necessari per l'attuazione del protocollo e dell'accordo di cui ai rispettivi punti 1 e 2 e ad emanare i successivi atti di impegno e liquidazione delle somme destinate all'attuazione delle relative specifiche iniziative.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Bruno Brandoni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Dott. Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi:

Articolo 20 della legge regionale 11 luglio 2006, n. 9;

D.P.R. n. 158/2007;

Deliberazioni della Giunta regionale n. 1313 del 19/11/2007 e n. 68 del 28/1/2008;

Premesse:

la Regione Marche promuove la qualità delle strutture ricettive e dei servizi di accoglienza attraverso la individuazione di un marchio di qualità regionale, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 11 luglio 2006, n. 9. Tale marchio vuole costituire un modello di qualità, su base volontaria, che sappia coinvolgere il più alto numero di Operatori turistici nello sviluppo di un offerta trasparente e qualitativamente elevata.

Si ritiene opportuno, a tale riguardo, avviare una collaborazione tra Regione, Province, Sistema camerale e Associazioni di categoria per definire una serie di norme condivise e di criteri operativi uniformi capaci di rappresentare un chiaro riferimento per tutte le imprese che si impegnano a proporre standard di qualità.

Il marchio costituisce non solo una garanzia per il turista orientandolo nella scelta verso un'offerta di qualità garantita da un soggetto pubblico ma anche un motivo di attrazione per la clientela più esigente con conseguente ritorno economico per le imprese turistiche che ritengono opportuno e conveniente aderire al marchio; la sua scelta rappresenta una opportunità e una sfida per lo sviluppo del Turismo nella Regione Marche perché ne evidenzia il valore aggiunto e fa emergere l'eccellenza dell'offerta.

In tale ambito si ritiene possa essere avviata una collaborazione mirata alla attuazione di azioni propulsive sul territorio regionale con le Province e il Sistema camerale regionale, tramite apposito protocollo di Intesa.

In particolare il Sistema camerale, rappresentato dalla Unione regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura delle Marche, anche per l'apporto di autorevoli Istituti di rilievo nazionale, garantisce l'adeguato ed immediato contributo strutturale, professionale ed operativo, necessario per attuare gli obiettivi indicati in premessa.

La suddetta collaborazione e il conseguente apporto saranno, comunque, definiti nell'ambito della programmazione, del coordinamento e del controllo della Regione Marche e sulla base della più ampia concertazione con gli Enti, le Associazioni di categoria e gli altri Soggetti pubblici e privati interessati.

Occorre tener presente, infatti, che il Sistema camerale italiano ha sviluppato, attraverso l'I.S.N.A.R.T. - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche, il progetto marchio di qualità "Ospitalità italiana" volto a verificare il livello di qualità delle strutture ricettive e di ristorazione, nonché a conferire alle strutture meritevoli la relativa certificazione. Si ritiene, pertanto, che il disciplinare e le procedure adottate per l'attuazione del marchio di qualità "Ospitalità italiana" possano costituire un utile riferimento per la definizione del marchio di qualità previsto dall'articolo 20 della legge regionale n. 9/2006.

Il marchio di qualità, inoltre, viene considerato come lo strumento per introdurre elementi di tutela ambientale e sostenibilità nell'ambito del turismo. Dai dati rilevati dall'International Ecotourist Society, nei prossimi sei anni il turismo sostenibile può arrivare a rappresentare il 25% del mercato mondiale dei viaggi per un valore stimato di oltre 473 miliardi di dollari (fonte: Il Sole 24 ore).

E' in quest'ottica che è prevista la stipula di un accordo con Legambiente Turismo, aderente a Legambiente Marche in qualità di organizzazione non lucrativa di utilità sociale che dal 1997 è impegnata nella sensibilizzazione degli Operatori turistici, delle Amministrazioni locali e delle Comunità ospitanti attraverso progetti e iniziative di certificazione ambientale.

Gli obiettivi sono quelli di ridurre il carico antropico attraverso un uso razionale delle risorse



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

(riduzione e raccolta differenziata dei rifiuti, risparmio energetico e idrico, diffusione di prodotti alimentari locali e/o biologici) e di riscoprire e valorizzare la ricchezza e la varietà del territorio, il tutto coinvolgendo anche il turista nei comportamenti eco-sostenibili.

Lega Ambiente Marche ha proposto di avviare con la Regione Marche un rapporto di collaborazione mirato all'informazione, formazione e promozione delle attività connesse al turismo sostenibile nell'ambito delle attività di programmazione e nell'ambito del coordinamento della stessa Regione.

Tale collaborazione potrà risultare utile per valorizzare il marchio di qualità regionale con l'introduzione di elementi di tutela ambientale e sostenibilità che costituiscono uno degli obiettivi che si intendono perseguire.

In tale ottica si ritiene di stipulare un apposito accordo tra la Regione Marche e Lega Ambiente, anche tenendo conto dell'impegno, delle esperienze e dei risultati raggiunti nella Regione Marche con la costituzione di 7 reti di strutture ricettive vocate al turismo ecosostenibile, le cui linee operative sono riportate in allegato alla presente deliberazione. Per la suddetta collaborazione verrà erogata la somma di € 30.000,00 a titolo di concorso alla realizzazione del programma di interventi allegato.

La Regione Marche intende finanziare il progetto per la realizzazione del marchio di qualità a valere sui fondi disponibili per l'attuazione del progetto interregionale "Itinerari di qualità – percorsi di fede, gioia e gusto" – annualità 2007 e 2008 - già assegnati dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione del D.P.R. n. 158 del 24/7/2007.

L'onere di € 204.240,00 per la realizzazione del progetto farà carico al capitolo 31605120 "Spese per l'attuazione dei progetti interregionali di promozione turistica ai sensi del D.P.R. 158/2007" del Bilancio di previsione 2008 e, eventualmente, all'analogo capitolo istituito sul bilancio di previsione 2009 per i progetti interregionali dell'annualità successiva.

L'entità delle risorse da destinare all'Unione delle Camere di Commercio delle Marche e alla Legambiente turismo per la realizzazione del programma di intervento verrà successivamente stabilita contestualmente all'approvazione dei programmi esecutivi.

Proposta:

Sulla base delle suddette premesse, il Servizio Cultura, Turismo e Commercio e il Servizio Internazionalizzazione, promozione, cooperazione allo sviluppo e marchigiani nel mondo, propongono alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di protocollo d'Intesa, come riportato nell'allegato A, tra la Regione Marche, l'Unione delle Province delle Marche e l'Unione regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, relativo alla promozione di un modello di qualità per le strutture ricettive imperniato sull'istituzione di uno specifico marchio regionale, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 11 luglio 2006, n. 9;
2. di approvare, altresì, lo schema di accordo tra la Regione Marche e la Lega Ambiente Marche - ONLUS, come riportato nell'allegato B, relativo alla collaborazione in materia di tutela ambientale e sostenibilità nel settore del Turismo, nell'ambito delle iniziative di qualificazione delle strutture ricettive e, in particolare, della realizzazione del marchio di qualità regionale di cui al punto 1;
3. di demandare all'Assessore con delega al Turismo la sottoscrizione del protocollo d'Intesa di cui al punto 1 e l'accordo di cui al punto 2, per conto della Regione Marche;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

4. il Dirigente della P.F. "Promozione turistica ed Agroalimentare", nell'ambito delle risorse assegnate per il finanziamento del progetto interregionale di cui all'articolo 5 della legge n. 135/2001, provvederà ad adottare gli atti necessari per l'attuazione del protocollo e dell'accordo di cui ai rispettivi punti 1 e 2 e ad emanare i successivi atti di impegno e liquidazione delle somme destinate all'attuazione delle relative specifiche iniziative.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Mario Ruggini)

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. RAGIONERIA E CONTROLLO DELLA SPESA

Si attesta che con accertamento n. 3016 è stata registrata l'entrata di € 394.606,68, sul capitolo n. 20104015 UPB 2.01.04 del Bilancio di previsioni 2008.

IL DIRIGENTE

(Dott. Raffaele Barardinelli)

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA P.O. "CONTROLLO CONTABILE DI SPESA"

Si attesta la copertura finanziaria della presente deliberazione, pari a € 204.240,00, con riferimento alla disponibilità esistente sul capitolo 31605120 U.P.B. 3.16.05, correlato al capitolo di entrata n. 20104015 UPB 2.01.04 del Bilancio di previsioni 2008.

Imp. improprio 5784
10.11.2008

IL RESPONSABILE DELLA P.O.

(Dott.ssa Stefania Denaro)

PARERE DEI DIRIGENTI DEL SERVIZIO CULTURA, TURISMO E COMMERCIO E DEL SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE, PROMOZIONE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E MARCHIGIANI NEL MONDO

I sottoscritti, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propongono l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CULTURA, TURISMO E COMMERCIO

(Dott. Mariano Landi)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE, PROMOZIONE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E MARCHIGIANI NEL MONDO

(Dott. Raimondo Orsetti)

La presente deliberazione si compone di n. 16 pagine di cui n. 10 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Bruno Brandoni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

ALLEGATO "A"

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE MARCHE, L'UNIONE DELLE PROVINCE DELLE MARCHE E L'UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLE MARCHE PER L'ATTUAZIONE DEL MARCHIO DI QUALITA' DELLE STRUTTURE RICETTIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE REGIONALE N. 9/2006.

La Regione Marche nella persona dell'Assessore al Turismo Vittoriano Solazzi

E

L'Unione delle Province delle Marche in nome e per conto delle Province di Pesaro-Urbino, Ancona, Macerata e Ascoli Piceno nella persona del Presidente Palmiro Uccielli

E

l'Unione delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche in nome e per conto delle Camere di Commercio della Regione Marche nella persona del Presidente Giuliano Bianchi

PREMESSO CHE

- la Regione Marche intende promuovere la qualità delle strutture ricettive e dei servizi di accoglienza attraverso la individuazione di un marchio di qualità regionale, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 11 luglio 2006, n. 9;
- il marchio vuole costituire un modello di qualità, su base volontaria, che sappia coinvolgere il più alto numero di operatori turistici nello sviluppo di un offerta trasparente e qualitativamente elevata;
- il marchio costituisce non solo una garanzia per il turista orientandolo nella scelta verso un'offerta di qualità garantita da un soggetto pubblico ma anche un motivo di attrazione per la clientela più esigente con conseguente ritorno economico per le imprese turistiche che ritengono opportuno e conveniente aderire al marchio;
- la scelta del marchio rappresenta una opportunità e una sfida per lo sviluppo del Turismo nella Regione Marche perché ne evidenzia il valore aggiunto e fa emergere l'eccellenza dell'offerta;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

RITENUTO OPPORTUNO

- intraprendere una collaborazione tra Regione, Province, Sistema camerale e Associazioni di categoria per definire una serie di norme condivise e di criteri operativi uniformi capaci di rappresentare un chiaro riferimento per tutte le imprese che si impegnano a proporre standard di qualità;
- attuare, in tale ambito, una collaborazione mirata alla attuazione di azioni propulsive sul territorio regionale con le Province e il Sistema camerale regionale;

CONSIDERATO CHE

- il Sistema camerale, rappresentato dalla Unione regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura delle Marche, anche per l'apporto di autorevoli Istituti di rilievo nazionale, garantisce l'adeguato ed immediato contributo strutturale, professionale ed operativo, necessario per attuare gli obiettivi indicati in premessa;
- la suddetta collaborazione e il conseguente apporto saranno, comunque, definiti nell'ambito della programmazione, coordinamento e controllo della Regione Marche e sulla base della più ampia concertazione con gli Enti, le Associazioni di categoria e gli altri Soggetti pubblici e privati interessati;
- il Sistema camerale italiano ha sviluppato attraverso la Società controllata ISNART – Istituto Nazionale Ricerche Turistiche il progetto marchio di qualità "Ospitalità italiana" volto a verificare il livello di qualità delle strutture ricettive e di ristorazione, nonché a conferire alle strutture meritevoli la relativa certificazione;
- il disciplinare e le procedure adottate per l'attuazione del marchio di qualità "Ospitalità italiana" possono costituire un utile riferimento per la definizione del marchio di qualità previsto dall'articolo 20 della legge regionale n. 9/2006;
- il Sistema camerale, sia nella sua articolazione regionale che nazionale, ha investito negli anni e continua ad investire ingenti risorse nel miglioramento dell'attività certificativa, nel coinvolgimento delle aziende del settore ricettivo, ristorativo ed intrattenimento e nella promozione del marchio di qualità;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

- è intendimento dalle Parti fissare il quadro regolamentare di riferimento della suddetta collaborazione, rinviando ad eventuali successivi atti il perfezionamento negoziale degli specifici impegni prestazionali del rapporto;

TUTTO CIO' PREMESSO CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Ambito di operatività

Le Parti convengono sulla esigenza di una comune collaborazione ai fini del rilancio economico del settore turistico regionale, della sua valorizzazione e del relativo incremento occupazionale. Nel quadro di detta cooperazione particolare rilievo è destinato alla programmazione e realizzazione di iniziative per attività, progetti e servizi, con specifico riferimento alla qualità del patrimonio ricettivo regionale, da attuarsi in rapporto di stretta complementarietà con gli strumenti già operativi nel generale contesto del miglioramento della qualità dell'accoglienza turistica.

Articolo 2

Marchio di qualità

In particolare, le Parti si impegnano a individuare un modello di qualità, selettivo e competitivo, in grado di aumentare il livello d'attrazione dell'offerta turistica regionale sul mercato nazionale ed estero.

In tale ambito verrà istituito un marchio di qualità, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 11 luglio 2006, n. 9, sulla base dei criteri e delle modalità che verranno definite dalla Giunta regionale, sentite le Associazioni più rappresentative a livello regionale. Il Marchio di qualità, su base volontaria, non comporterà oneri a carico del richiedente.

Articolo 3

Finalità

Con il marchio di qualità si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- elevare gli standard di qualità delle strutture ricettive che intendono aderire al progetto creando una rete di servizi di qualità;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

- aumentare l'interesse degli operatori turistici verso la qualificazione delle proprie strutture, stimolandoli ad un approccio consapevole con la cultura della "qualità" dei servizi offerti;
- considerare il marchio di qualità come lo strumento per introdurre elementi di tutela ambientale e sostenibilità nell'ambito del turismo;
- individuare le priorità per la concessione degli incentivi finanziari finalizzati alla qualificazione delle strutture ricettive.

Articolo 4

Soggetti coinvolti e modalità operative

La realizzazione del marchio di qualità regionale dovrà prevedere la stretta collaborazione tra Regione, Province, Camere di commercio, Associazioni di categoria degli operatori turistici e altri soggetti interessati.

Per la sua attuazione la Regione Marche istituisce una commissione, con compiti di programmazione, coordinamento e controllo, composta:

dal Dirigente del Servizio regionale competente in materia di turismo o suo delegato, che la presiede;

da un funzionario del Servizio regionale competente con compiti di segreteria;

da due rappresentanti dell'Unione Province Italiane - Comitato regionale Marche;

da due rappresentanti delle Camere di commercio della Regione Marche;

dal rappresentante dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche;

da un rappresentante per ciascuna delle Associazioni degli operatori turistici più rappresentative;

La Commissione si avvarrà del supporto tecnico di un rappresentante dell'ISNART.

E' istituita da ciascuna Camera di Commercio una Commissione con il compito di esaminare le candidature per l'ottenimento del marchio in attuazione dei criteri e delle modalità approvati dalla Commissione regionale.

In ogni Commissione deve essere nominato un rappresentante della Provincia di riferimento con il ruolo di coordinamento interistituzionale e di raccordo funzionale con la Regione Marche. In ogni Commissione devono essere rappresentate le Associazioni degli Operatori turistici più rappresentative.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

Negli attestati di certificazione rilasciati alle strutture ricettive che ottengono il marchio di qualità dovrà essere esplicitamente evidenziato il marchio della Regione Marche in aggiunta a quelli degli Enti interessati.

Articolo 5

Disciplinare

Il disciplinare nazionale "Ospitalità italiana", già applicato per la certificazione di qualità delle strutture ricettive a livello nazionale, costituirà il punto di riferimento unificante per l'individuazione dei criteri e delle modalità di cui all'articolo 2. Tale disciplinare potrà essere integrato dalla Commissione regionale di cui all'articolo 4 con specificità e metodologie ritenute opportune a livello regionale.

La Commissione regionale individua gli ambiti applicativi del disciplinare con riferimento alle diverse tipologie ricettive presenti sul territorio regionale, sulla base delle risorse finanziarie all'uopo destinate.

Articolo 6

Requisiti di professionalità

Le Parti convengono che le competenze degli operatori del settore turismo costituiscono elemento determinante per il miglioramento della qualità dei servizi di accoglienza e si impegnano ad operare affinché i requisiti di professionalità divengano elementi integranti e sostanziali per la concessione del marchio di qualità.

Le Parti si impegnano a promuovere e sostenere, nell'ambito dei rispettivi ruoli e delle proprie prerogative istituzionali, iniziative di formazione rivolte agli operatori impegnati nei servizi di informazione ed accoglienza sul territorio.

Articolo 7

Promozione

Le Parti convengono che la certificazione di qualità regionale debba essere opportunamente promossa al fine di convincere le imprese turistiche ad aderire al marchio.

Parimenti le Parti si impegnano a promuovere, con azioni di comunicazione mirate ed efficaci sui mercati nazionali ed esteri, le strutture turistiche che hanno ottenuto il marchio di qualità, evidenziandone il valore aggiunto e facendo emergere "l'eccellenza" dell'offerta.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

Articolo 8

Risorse finanziarie

La Regione Marche si impegna a finanziare il progetto di cui al presente protocollo di intesa a valere sui fondi disponibili per l'attuazione del progetto interregionale "Itinerari di qualità – percorsi di fede, gioia e gusto" – annualità 2007 e 2008, già assegnati dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione del D.P.R. n. 158 del 24/7/2007.

L'entità delle risorse da destinare all'Unione delle Camere di Commercio delle Marche per la realizzazione del progetto è stabilita in € 174.240,00.

La Regione Marche provvederà al trasferimento delle risorse finanziarie assegnate secondo le seguenti modalità:

- a) 20 % a titolo di anticipazione da erogare alla data di comunicazione dell'avvio del progetto;
- b) 30 % all'avvenuta elaborazione delle schede e dei criteri di valutazione per l'assegnazione del marchio di qualità;
- c) 30 % all'avvenuta valutazione delle strutture;
- d) 20 % a conclusione del progetto; il progetto si intende concluso al termine dei lavori delle Commissioni Provinciali che assegnano il marchio di qualità; i verbali delle Commissioni Provinciali sono allegati alla fattura di saldo.

La Regione Marche provvede alla liquidazione delle risorse finanziarie sulla base della presentazione di idonea documentazione che comprovi l'avvenuta realizzazione delle fasi progettuali sopra descritte.

Le Camere di Commercio della Regione Marche, rappresentate dall'Unione Camere di Commercio della Regione Marche, si dichiarano disponibili a reperire risorse aggiuntive per l'eventuale implementazione del progetto di cui al presente protocollo.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

ALLEGATO "B"

Proposta di collaborazione nell'ambito delle attività relative al turismo
sostenibile e alla costituzione del Marchio di qualità delle strutture ricettive
(L.R. 9/2006, art. 20)

Dai dati rilevati dall' International Ecotourist Society, nei prossimi sei anni il turismo sostenibile può arrivare a pesare per il 25% nel mercato mondiale dei viaggi per un valore stimato di oltre 473 miliardi di dollari (*fonte: Il sole 24 Ore*). Le presenze nei parchi naturali e nelle aree protette italiane, nel 2005 sono aumentate di circa 800 mila unità facendo registrare oltre 76 milioni di presenze per un fatturato complessivo di 8,14 miliardi di euro in aumento rispetto all'anno precedente del 12,7% laddove l'incremento generale del turismo nazionale non ha superato il 2% .

I dati sopra indicati si riferiscono al 4°Rapporto sul Turismo Natura redatto dal Centro Studi Permanente dell'Osservatorio ECOTUR, il cui Comitato Scientifico è rappresentato dall'Università dell'Aquila (Corso di Laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici di Sulmona), della Regione Abruzzo, dall'Enit Agenzia Nazionale per il Turismo e dall'Istat.

Nel 2006, il nostro Paese ha registrato presenze turistiche nel settore dell'ecoturismo, per un totale di 80 milioni di persone (*fonte- Il sole 24 Ore*): il nuovo turista è sempre più sensibile all'ambiente che lo circonda e va alla ricerca di soluzioni differenti rispetto ai percorsi standardizzati offerti dai classici pacchetti "tutto compreso". Il futuro per il turismo dei nostri territori, in una società globalizzata che tende ad appiattire le differenze, sarà senz'altro la valorizzazione delle nostre particolarità e identità, costituite da paesaggi unici, città d'arte, antiche tradizioni, eccellente gastronomia e una cultura inimitabile dell'ospitalità. Inoltre creare un ambiente socialmente sano diventa un elemento imprescindibile per il nostro paesaggio futuro.

Secondo Legambiente, attiva da oltre venti anni verso un nuovo modello di sviluppo impegnato nella sensibilizzazione e diffusione di corrette politiche ambientali, la riscoperta del valore del territorio si sposa con la necessità ormai riconosciuta in tutta Europa di avere



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

occasioni, strutture e luoghi, nei quali la qualità ambientale viene percepita come un plus per migliorare la vacanza e tutelare il nostro patrimonio ambientale adottando comportamenti responsabili.

Il turismo è una reale fonte di ricchezza di un territorio quando è attento alle politiche distributive del reddito e gli introiti derivanti dalla spesa turistica vengono indirizzati verso le economie locali, mentre se praticato male può distruggere le stesse risorse che lo generano. Da qui la necessità di utilizzare al meglio il nostro potenziale senza comprometterne l'integrità, per garantire anche alle generazioni future di poter godere delle risorse che sono alla base del turismo stesso che in futuro costituirà ancora il volano dello sviluppo economico mondiale.

Sono molte le iniziative e le campagne nazionali dell'associazione ambientalista più diffusa in Italia che propongono la sostenibilità del turismo che hanno visto azioni specifiche nella Regione Marche. La più nota è Goletta Verde, che da oltre 20 anni solca i mari davanti alle coste italiane, fornendo indicazioni sulla qualità delle acque, delle coste e delle foci dei fiumi. Nel tempo si sono aggiunte iniziative come APE Appennino Parco d'Europa, Festambiente Ragazzi l'Operazione Fiumi; Spiagge Pulite; Puliamo il Mondo; la Festa dei Parchi; la Festa dell'Albero; Salvalarte; Piccola Grande Italia; Pesticidi nel Piatto; Imbrocciamola; le Biodomeniche e molte altre iniziative per il risparmio idrico ed energetico e la promozione delle fonti rinnovabili; la mobilità collettiva e le indicazioni per i comportamenti quotidiani a casa e in vacanza. Molti dei suggerimenti nati in queste iniziative sono poi stati raccolti in guide e manuali veri e propri per il pubblico, gli operatori e le pubbliche amministrazioni. Tra queste la Guida Blu, realizzata in collaborazione con il Touring Club Italia, (cui si è aggiunta poi anche la Guida Bianca) e il Rapporto Ecomafia che contribuisce a far luce sugli intrecci dell'illegalità ambientale che tanti danni porta alla vita delle comunità e all'immagine dell'Italia nel mondo.

Legambiente Turismo, struttura organizzativa di Legambiente nel settore, è impegnata nella sensibilizzazione dei turisti e tramite accordi con operatori turistici, amministrazioni e comunità ospitanti, ha realizzato una etichetta ecologica (ecolabel) nazionale organizzata a rete. Gli obiettivi di questa struttura sono quelli di ridurre il carico antropico attraverso un uso razionale delle risorse (riduzione e raccolta differenziata dei rifiuti, risparmio energetico e idrico, diffusione di prodotti alimentari locali e/o biologici) e di riscoprire e valorizzare la ricchezza e la varietà del territorio e la cultura del nostro paese, coinvolgendo i turisti nelle buone pratiche ambientali.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

Anche la strumentazione della rete di progetti locali tiene conto delle diversità e delle condizioni specifiche dei singoli territori, e vede la partecipazione di amministrazioni, enti e associazioni (o consorzi) di imprenditori che hanno scelto di perseguire obiettivi di sostenibilità delle loro strutture ricettive e turistiche e delle località nelle quali sono inserite.

Nella Regione Marche, dal 2001 al 2008 sono nate 7 reti presenti in numerosi comuni di 3 province, per un totale di 44 strutture ricettive con oltre 2500 posti letto che aderiscono all'etichetta ecologica (ecolabel) di Legambiente Turismo:

- Rete della Riviera del Conero (Ancona, Numana, Sirolo, Osimo);
- Rete di San Benedetto del Tronto;
- Rete dei Colli Piceni (Offida, Ripatransone e Cossignano);
- Rete di Cupra Marittima;
- Rete di Grottammare;
- Rete di Senigallia;
- Rete de Le Altre Marche (Appignano, Belforte del Chienti, Camerino, Cessapalombo, Cingoli, Macerata, San Severino Marche, Tolentino).

Aderiscono a questo progetto anche le Province di Ancona, Macerata e Ascoli Piceno ognuna delle quali ha ratificato un protocollo d'intesa con Legambiente.

La Regione Marche per le sue particolarità, ricchezze, diversità, grazie ai piccoli borghi e agli angoli meravigliosi che si incontrano lungo il cammino, rappresenta il territorio adatto per iniziare un nuovo percorso verso un turismo diverso, non più caratterizzato dalla ricerca di una unica meta, ma anzi dalla consapevolezza che il paesaggio nel suo insieme rappresenta sempre di più il vero viaggio.

Legambiente Marche si propone di dar vita nella Regione Marche ad una serie di attività di promozione del turismo sostenibile al fine di svolgere iniziative rivolte all'informazione, formazione e promozione per una crescita territoriale diffusa basata su questi tre compiti:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

1. Supporto all'iniziativa della Regione diretta all'attivazione del Marchio di Qualità delle strutture ricettive (articolo 20 della L.R. n.9/2006);
2. Collaborazione nella raccolta dati relativa alle esperienze turistiche innovative e sostenibili nella Regione Marche;
3. Formazione ed informazione, nel territorio regionale, rivolta ad Enti Associazioni ed operatori di settore sulle iniziative in atto per la qualificazione ambientale delle strutture ricettive e turistiche (informare sulle certificazioni ambientali esistenti, dare consigli su uso razionale delle risorse naturali (suolo, acqua energia), sulla produzione energetica da fonti rinnovabili, sulle possibilità di acquisti verdi, sulla produzione e disponibilità di prodotti tipici locali, etc..)

Allo scopo di mettere in campo una iniziativa di rilievo nazionale Legambiente Marche sarà supportata in questa azione dalla struttura nazionale di Legambiente Turismo, impegnata da oltre 10 anni per la sostenibilità ambientale nel settore con l'obiettivo di ridurre il carico antropico attraverso un uso razionale delle risorse e promuovere le buone pratiche ambientali.

Le attività sopra descritte saranno realizzate e coordinate da una segreteria tecnica che lavorerà in stretta collaborazione con gli enti interessati (Regione, Province, Parchi, STL, Associazioni di categoria, ecc).

Per la suddetta collaborazione verrà erogata la somma di € 30.000,00 a titolo di concorso alla realizzazione del programma di interventi come sopra specificato.